

## ROTARY – CONVIVIALE DEL 27 OTTOBRE 2009

### Interventi dei rappresentanti istituzionali ( sono pubblicati nell'ordine in cui si sono susseguiti)

#### **Prof. Marina Pascucci – insegnante Liceo Classico Forlì**

*“Una settimana fa il Vostro Presidente è venuto da me e mi ha chiesto di contribuire, stasera, con qualche osservazione personale (...). Sinceramente vi dirò che partecipare al Convegno è stata un’esperienza faticosa, e se avete bisogno di tenervi in forma vi consiglio di assumere come personal trainer il prof. Bucci che, con noi, è stato veramente “implacabile”. A parte questo, l’esperienza è stata molto emozionante, soprattutto per l’aspetto di poter “toccare con mano” questi grandi scienziati. Queste persone hanno detto ai nostri ragazzi: “voi, per noi, siete importanti, voi siete the future of science”.*

*Hanno fatto ciò fermandosi all’inizio delle conferenze e chiedendo “da che scuola venite, che anno fate” oppure rimanendo con noi durante i coffee break per due chiacchiere informali. Hanno, inoltre, dato una testimonianza di grande passione per la scienza, indicando ai nostri ragazzi che questa è una strada in cui è possibile, a fronte di impegno, sacrificio e qualità personali, la propria realizzazione professionale. Per me, come docente, sono stati giorni in cui ho potuto riflettere nuovamente su un aspetto che costituisce il fascino ma anche la grande difficoltà della mia professione di insegnante cioè l’importanza e la necessità di un rapporto. Penso che tutti noi, qui, abbiamo l’esperienza di quando, a scuola, ci siamo innamorati di alcune materie perchè c’erano insegnanti che ci affascinavano più di altri. Io penso che nessuna conoscenza si trasmetta da sola e che non ci sia nessun concetto, per quanto difficile, che possa essere considerato a priori impenetrabile, irraggiungibile, se mediato da un rapporto. Credo che proprio per questo motivo i nostri ragazzi abbiano deciso di mettere i volti dei relatori nelle slides che hanno presentato. Per Voi, che ci avete ascoltato stasera, è stato così possibile vedere con i vostri occhi ciò che abbiamo visto anche noi. Grazie.”*

#### **Prof. Morena Mazzoni – Preside del Liceo Scientifico di Forlì**

*“L’opportunità che ci è stata data è stata grandissima. Abbiamo lavorato su questo progetto già dalla primavera, con diversi incontri. Il prof. Bucci è stato molto presente ed è stato una forza, un’energia per il progetto che stavamo per realizzare. E’ diventato un progetto della scuola, non solo nella fase della realizzazione, all’inizio, ma anche nella fase dei report, della comunicazione all’interno di una grande comunità come il nostro Liceo: più di mille studenti. E’ stato un momento di grande entusiasmo, di grande passione. Io non ero a Venezia, però ho raccolto, sia dai ragazzi che dagli insegnanti presenti, una nuova energia nell’affrontare dei temi che sono comunque importantissimi e che, in un percorso liceale e scientifico, divengono predominanti, diventano di grande forza. Noi siamo abituati a essere sinergici con il territorio, sappiamo prolungare molto spesso questi percorsi o circuiti virtuosi che le istituzioni del territorio fanno comunque sempre darci. E questo è un grande vanto per noi. Non a caso Forlì appare, spesso, ai livelli più alti degli standard qualitativi del sistema scolastico. Ma, per i due Licei che sono qui stasera, il discorso è più generale: siamo di fronte a una scuola più presente, più acculturata, che sa rendere i ragazzi dei grandi protagonisti. Io non so fare come il prof. Bucci che stasera ci ha fatto suonare le corde del cuore, però vi dico che quotidianamente, incontrando i nostri ragazzi, ci rendiamo sempre più conto delle grandi possibilità e positività che loro possono esprimere. E questo sogno si è realizzato a tutto il Rotary che ha saputo essere con noi in questo bellissimo percorso. Quindi non*

*abbiamo altro da dire che ringraziare tutti i protagonisti e anche voi che questa sera avete saputo ascoltare questa sfida per il futuro. Grazie”*

**Dr.ssa Raffaella Alessandrini – Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Forli-Cesena**

*“Saluto tutti gli amici rotariani, i Presidi, gli insegnanti e questi magnifici ragazzi che, da soli, hanno saputo dimostrare che rappresentano l’eccellenza della nostra scuola. Mi limiterò a darvi qualche numero sulla scuola forlivese: 48.500 ragazzi, 6.000 fra docenti e personale amministrativo, il quindici per cento di extracomunitari. Una scuola complessa ma sicuramente una scuola di qualità che può essere tale solo a partire dai suoi protagonisti: gli studenti, ma soprattutto i docenti che hanno voglia di sperimentare, che non vendono solo informazioni ma, come è già stato detto, stabiliscono delle relazioni con i ragazzi, che li stimolano, che li motivano, che li incuriosiscono, che li aiutano a ragionare. Grazie a loro, nonostante le difficoltà che ogni giorno la scuola deve affrontare, noi abbiamo questa scuola che è capace di raggiungere livelli di eccellenza. Vi cito due esempi: in un sondaggio del 2007 della rivista Tuttoscuola, fatta a livello nazionale, Forli è risultata prima; e per la sicurezza – grazie anche all’impegno degli Enti Locali – la scuola forlivese, in una indagine di Lega Ambiente del 2009, è al quinto posto a livello nazionale. Quello che auguro a questi ragazzi è di continuare con l’impegno, di avere successo, di riuscire a realizzare i loro desideri; sono certa che ci riusciranno. A tutte le istituzioni qui presenti chiedo che continuino a dare il loro contributo alla scuola e ai giovani perché la scuola rappresenta il futuro di tutti.”*

**Prof. Bruna Baravelli - Assessore per l’Istruzione e la Formazione della Provincia di Forli-Cesena**

*“Questa sera abbiamo assistito a una lezione di altissimo livello (...) Per questa bellissima esperienza ringrazio il prof. Bucci perché ci ha toccato veramente il cuore. Qui si sono incontrate due disponibilità veramente eccezionali, che non sempre capitano: la disponibilità del Rotary nel dare la possibilità agli studenti di fare questa esperienza, e dall’altra parte due scuole e i loro insegnanti che hanno fatto di tutto, hanno stimolato i loro studenti, hanno dato il massimo, hanno vissuto questa esperienza con grande passione, come io so, da insegnanti che credono che queste cose si possono fare. Veramente credo che questa sia stata una situazione eccezionale che gli studenti ricorderanno. (...) Sono esperienze che lasciano il segno. Cosa può fare l’Amministrazione Provinciale? Voi sapete che siamo chiamati a mettere in atto la richiesta ministeriale che ci porta a cambiamenti epocali nella scuola superiore, cioè il riordino degli indirizzi che io spero di non subire ma di governare. (...) Cerchiamo di prendere il meglio rispetto a ciò che possiamo fare, promuovendo anche nuovi indirizzi per dare più riconoscimento al lavoro che fanno gli operatori della scuola. Ringrazio veramente il Rotary. Con il Rotary ho un’esperienza vecchia: qualcuno ricorderà che una decina di anni fa, forse anche meno, a metà degli anni novanta, il Rotary si rese disponibile per un concorso sulle pari opportunità premiando tanti giovani che avevano fatto temi su questo argomento. Quindi mi fa piacere che ci sia una realtà come questa, che è attenta ai giovani, che cerca di sostenerli, che dà delle opportunità, perché le istituzioni sono costrette a scarsi finanziamenti e queste cose fanno fatica a farle. (...) Vorrei fare un invito ai ragazzi e voi lo avete già dimostrato questa sera: siate attori della vostra vita, non siate mai spettatori. Questa sera avete dimostrato che lo volete fare. Grazie a voi.”*

**Prof. John Patrick Leech – Assessore alla Cultura e Relazioni Internazionali del Comune di Forli**

*“Per me questa serata è stata veramente eccezionale, ho imparato tanto. Sono riuscito a capire e ad apprezzare tutto il lavoro che è stato fatto dal Rotary e anche dalle scuole, dai ragazzi. E’ stata veramente un’esperienza formativa. (...) Io sono uno storico (...) e vi posso dire che la scienza ha*

*portato nel 600 la gente a dialogare, e questo è un insegnamento valido anche per il presente. Mi sembra che questa esperienza che avete promosso è un'esperienza di scienza ma anche di dialogo, di dialogo interculturale. E questo è stato citato anche nel Convegno: il dialogo interculturale, le migrazioni. Questa esperienza intergenerazionale che viene promossa dal Rotary fra studiosi più affermati e giovani interessati ad una materia, voi l'avete, adesso, insegnata anche a noi. Mi sembra che sia stato un momento veramente formativo, sia scolastico che extrascolastico, perché si tratta di un'esperienza che vi portate avanti per tutta la vita. Sono esperienze multiculturali, intergenerazionali, che come Amministrazione siamo molto contenti di appoggiare e di promuovere. Grazie dunque per questa bellissima serata.”*